

Lauretta Castiglioni

Da: presidenze <presidenza@fondazionecavanis.org>
Inviato: lunedì 14 maggio 2018 17:56
A: franco@studioelaniine.com; Angelo Del Carlo; Donatella Da Massa; Donatella Gialdini; Fabrizia Rimanti; lauretta.castiglioni
Oggetto: I: nota integrativa
Allegati: Bilancio e nota 2017 Fondazione Cavanis.pdf

----- Header Originale -----

Da: "Antonella Bonsignori" antonella.bonsignori@delgrandeninci.it
A: "presidenza@fondazionecavanis.org" presidenza@fondazionecavanis.org
Cc:
Data: Mon, 14 May 2018 12:52:55 +0000
Oggetto: nota integrativa

Buonasera,
Invo la nota aggiornata a seguito di una modifica fatta presente dal revisore.

Rimango a disposizione.

Cordialmente,
Antonella.



Asi. Rimanti / Dr. Pavanini / Rag. Lucca

Antonella Bonsignori
Staff

Del Grande Ninci Associati
Via G. Puccini 1940/v | 55016 Porcari (Lucca) Tel +39 0583 21261 | Fax +39 0583 297549 www.delgrandeninci.it<http://www.delgrandeninci.it>

antonella.bonfiglioli@delgrandeninci.it<mailto:antonella.bonfiglioli@delgrandeninci.it> | delgrande.ninci@legalmail.it<mailto:delgrande.ninci@legalmail.it>
[cid:image003.jpg@01D3E893.3396631D]<https://it.linkedin.com/in/del-grande-ninci-associati-b79309a3>

This e-mail and any attachments are confidential and may contain attorney privileged information. They are intended for the address(es) only.
Unauthorized reading, copying, disclosure or use by anybody else is strictly prohibited.

If you are not the intended recipient or if you have received this e-mail in error, please delete this message and any attachments and notify the sender immediately by
return e-mail.



Fondazione Cavanis

Sede in Via Rama n.121 - 55016 Porcari (Lucca)

Patrimonio Fondazione Euro 50.000,00 i.v.

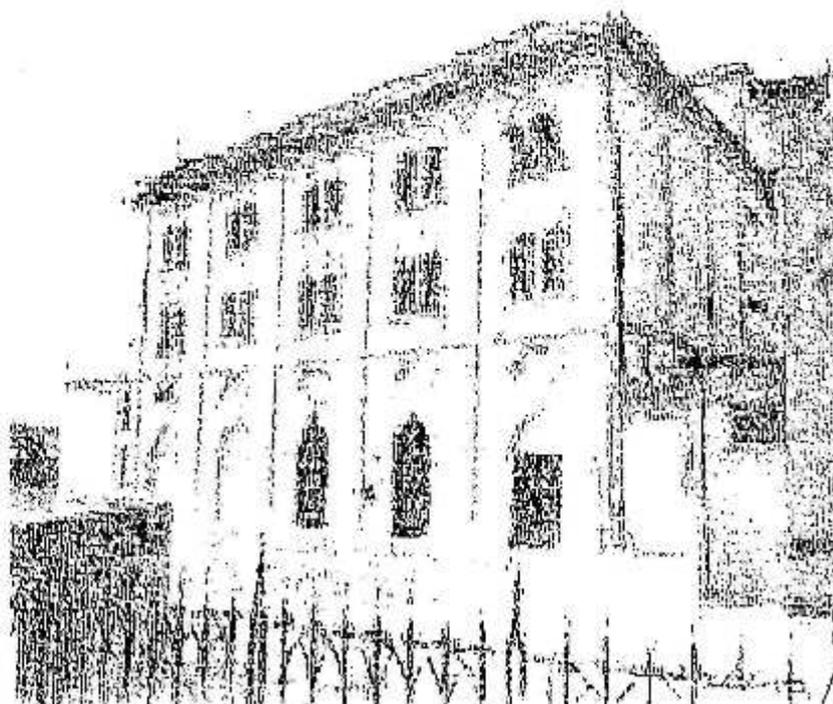
REA Lucca Nr. 210591

Codice Fiscale n. 92050230462

Iscritta al n.338 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca

Bilancio dell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2017



Organi della Fondazione

Consiglio di amministrazione:

Lori Del Prete	Presidente e consigliere delegato
Donatella Da Massa	Consigliere
Angelo Del Carlo	Consigliere
Franco Della Nina	Consigliere
Donatella Giardini	Consigliere

Comitato scientifico culturale:

Rita Nelli	Presidente
Alessandro Bianchi	Membro
Giovanni Fedeli	Membro
Graziano Giorgi	Membro
Isola Rasella	Membro

Revisore legale:

Paola Del Prete



COMUNE DI
PORCARI

3° CONCORSO NAZIONALE MUSICALE CITTÀ DI PORCARI

RISERVATO AGLI STUDENTI
DELLE SCUOLE
SECONDARIE DI 1° GRADO

**PORCARI (LU) 5-6 MAGGIO
2017**

con il contributo di

SOFIDEL

INDUSSO CANT. INNOVATIVE LCC



toscana
energia

Schemi di bilancio

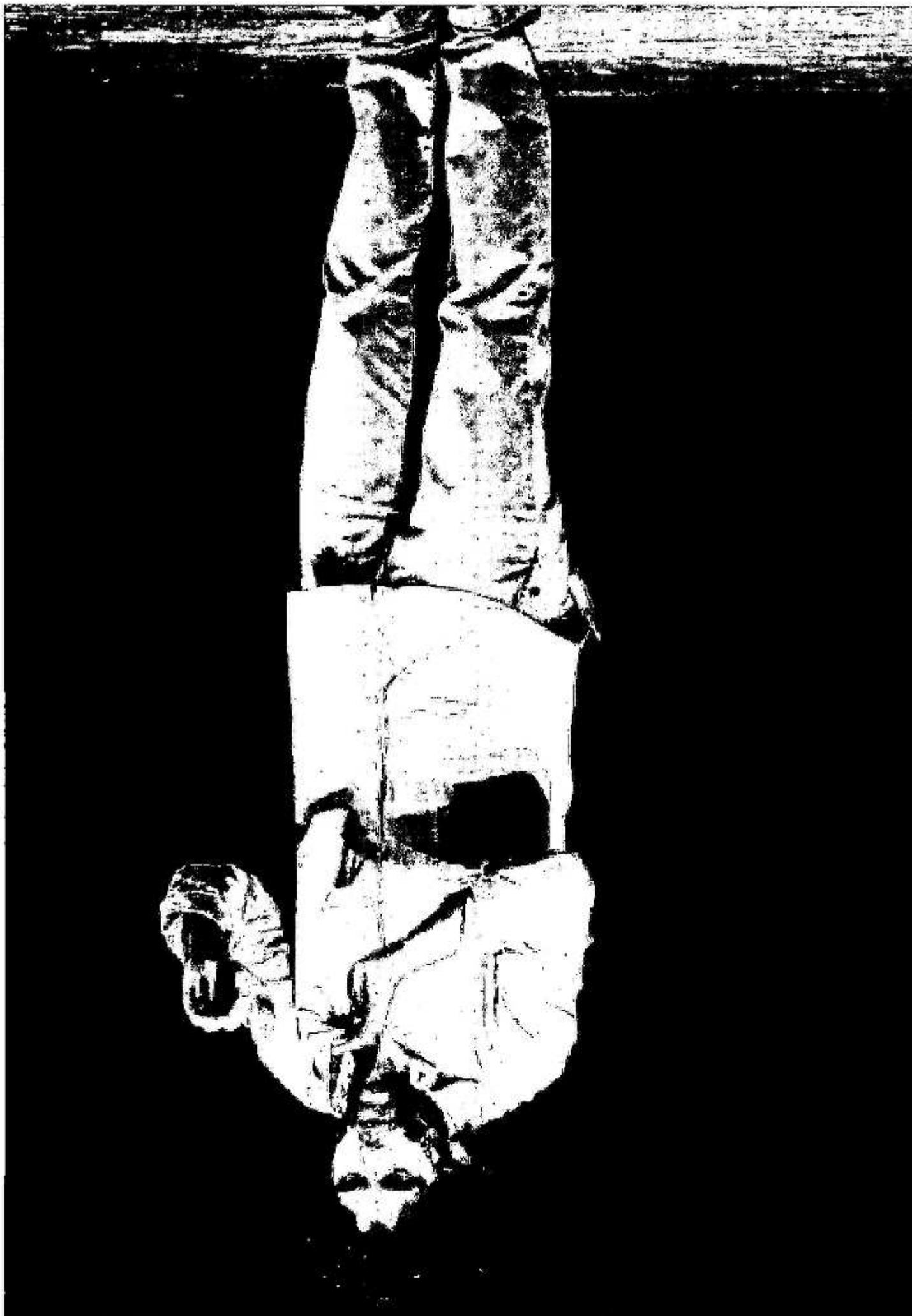
Redatti in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Stato patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.208	12.462
II - Immobilizzazioni materiali	2.199	2.737
III - Immobilizzazioni finanziarie	315	315
Totale immobilizzazioni (B)	16.722	15.514
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.471	26.642
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471	26.642
IV - Disponibilità liquide	71.078	51.216
Totale attivo circolante (C)	72.549	77.858
D) Ratei e risconti	680	1.041
Totale attivo	89.951	94.413
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.280)	(36.383)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.136)	7.104
Totale patrimonio netto	19.584	20.721
D) Debiti	69.279	73.204
esigibili entro l'esercizio successivo	29.279	73.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	-
E) Ratei e risconti	1.088	488
Totale passivo	89.951	94.413

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.889	5.179
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	162.426	166.912
altri	245	215
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	162.671	167.127
<i>Totale valore della produzione</i>	167.560	172.306
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	812	353
7) per servizi	73.513	68.028
8) per godimento di beni di terzi	60.366	61.805
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.819	2.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.037	2.361
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.856	4.768
14) oneri diversi di gestione	28.871	26.806
<i>Totale costi della produzione</i>	167.418	161.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	142	10.546
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	56	48
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	56	48
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	56	48
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.334	3.369
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.334	3.369
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.278)</i>	<i>(3.321)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(1.136)	7.225
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-	121
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	121
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.136)	7.104



Nota Integrativa

Redatta in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni di dettaglio richieste dalle norme vigenti in materia e dai principi contabili più sotto annunciati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Il documento risulta così strutturato:

Informazioni di carattere generale.....	7
Attività svolta.....	7
Andamento dell'esercizio.....	7
Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.....	8
Soci di riferimento.....	8
Contenuto del bilancio d'esercizio.....	8
Normativa e principi contabili adottati.....	8
Principi di redazione.....	8
Aggiornamento dei principi contabili.....	8
Esposizione dei dati.....	8
Criteri di iscrizione e valutazione.....	9
Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale.....	12
Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale.....	17
Informazioni sul conto economico.....	19
Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2017.....	22
Altre informazioni.....	23
Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione.....	23

Informazioni di carattere generale

Attività svolta

La Fondazione Cavanis (di seguito "Fondazione"), costituita su iniziativa del Comune di Porcari nel 2011, si pone statutariamente l'obiettivo di realizzare e promuovere l'attività in campo culturale, educativo, artistico, sociale e scientifico, da svolgersi nell'auditorium "Vincenzo Da Massa Carrara", sito in Porcari (Lucca), Via Roma n.12), di proprietà del Comune socio.

La gestione dell'Auditorium è regolata da una convenzione stipulata nel 2011 tra la Fondazione e il Comune di Porcari; in aggiunta a questo è stato stipulato, alla fine dell'anno 2011, un contratto di locazione relativo all'utilizzo della struttura, della durata di 9 anni rinnovabile di altri 9.

Andamento dell'esercizio

Anche nell'esercizio è proseguita la politica di contenimento dei costi degli spettacoli, che ha prodotto i suoi benefici sul bilancio in chiusura, che sconta però anche minori incassi dai biglietti degli spettacoli offerti.

I risultati economici sono sostanzialmente in linea con il budget previsionale predisposto.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non vi sono fatti degni di nota da menzionare in questa sede.

Soci di riferimento

La Fondazione è a totale partecipazione pubblica, essendo partecipata interamente dal Comune di Porcari (Lucca).

Contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Non è stato redatto il rendiconto finanziario in quanto la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla norma sopra richiamata di non procedere alla sua redazione.

Normativa e principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea si fa invece riferimento per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", di "parte correlata" e di "modello e tecnica di valutazione generalmente accettata".

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere sulla stessa.

La rilevazione e la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; in ossequio del postulato della prudenza, sono stati tuttavia indicati soltanto gli utili realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; sempre a tal fine, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto, dando quindi prevalenza agli effetti sostanziali da essi derivanti.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione o l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante" lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione può ragionevolmente influenzare le decisioni da prendere, sulla base del bilancio dell'impresa, da parte dei destinatari primari dell'informazione in esso contenuta (investitori, finanziatori e altri creditori); la rilevanza dei singoli elementi che **compongono le voci di bilancio** è giudicata nel contesto complessivo del bilancio medesimo.

Si dà al riguardo atto che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione.

Esposizione dei dati

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in maniera semplificata rispetto agli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile;
- non è stato redatto il rendiconto finanziario;
- la presente nota integrativa presenta un contenuto ridotto rispetto a quella ordinariamente prevista dagli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile; sono state tuttavia fornite le informazioni supplementari

necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;

- non è stata redatta la relazione sulla gestione, essendo le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3 e 4 del Codice Civile, nonché quelle richieste da altre norme di legge vigenti in materia, incluse nel presente documento, come consentito dall'art.2435-bis, comma 7, del Codice Civile;
- non sono stati osservati i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, come consentito dall'art.2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile.

Vengono comunque fornite tutte le informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Quanto all'esposizione dei dati nello stato patrimoniale e nel conto economico:

- non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, commi 2, 3 o 4 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, comma 5, del Codice Civile;
- è stata omessa l'indicazione di voci che non comportano alcun valore per l'esercizio e per quello precedente;
- non sono stati effettuati, infine, compensi di partite come previsto dall'art. 2423-ter, ultimo comma del codice civile.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

Criteri di iscrizione e valutazione

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno della fondazione che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri ad esso accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri eventualmente sostenuti per rendere utilizzabili i singoli beni.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base della vita utile inizialmente stimata e periodicamente verificata delle singole categorie di beni. Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal costo principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne

vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della stessa sono capitalizzati; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti vengono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Crediti dell'attivo circolante

Nella voce sono iscritti i crediti a destinazione (o con origine) non durevole e sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della fondazione; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio nonché gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, dedotte, per i debiti commerciali, le rettifiche di fatturazione (per resi, premi, abbuoni, variazioni prezzo, ...) eventualmente concordate.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi ed i costi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni e/o dei servizi è completato, ovvero lo scambio è già avvenuto e, pertanto, si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, e/o il servizio è ultimato.

I costi, in particolare, sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- › per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad es. per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad es. per le rimanenze);
- › per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad es. per gli ammortamenti);
- › per imputazione diretta del costo a conto economico o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce è iscritto l'ammontare delle imposte correnti Ires ed Irap calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati e delle ritenute scomputabili a norma di legge, ovvero, se attivo, nei "crediti tributari".

Operazioni in valuta estera

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere al riguardo ad alcuna rettifica.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Viene fornito il dettaglio della natura e dell'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ove i rischi ed i benefici che ne derivano (o possono derivare) siano significativi e l'indicazione degli stessi sia ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e economica della fondazione.

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successivi regolamenti).

Qualora le operazioni realizzate con parti correlate siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato viene fornito il loro dettaglio, precisandone l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la loro comprensione.

Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte fra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Attività	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
B) Immobilizzazioni	16.722	15.514	1.208
C) Attivo circolante	72.549	77.858	(5.309)
D) Ratei e risconti attivi	680	1.041	(361)
totale	89.951	94.413	(4.462)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano ad euro 16.722 e sono suddivise in:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.208
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.199
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	315

La composizione e la movimentazione delle singole classi è riportata nei prospetti che seguono.

I. Immobilizzazioni immateriali

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.208	12.462	1.746

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo
Costo storico	28.952
Ammortamenti esercizi precedenti	16.490
Saldo al 31/12/2016	12.462
Incrementi dell'esercizio	4.565
Ammortamenti dell'esercizio	(2.819)
Saldo al 31/12/2017	14.208

Composizione

Descrizione	Importo
Spese incrementative su beni di terzi	14.208
Costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti	-
Totale	12.462

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a quote costanti a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per la Fondazione, e nello specifico:

- › per le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" sul minor periodo tra quello di utilità dell'opera, sistematicamente stimata, e quello residuo del contratto in base al quale si detengono i beni;
- › per i "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti" in quote costanti sulla base della durata del finanziamento cui si riferiscono.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso i ricavi futuri della Fondazione.

Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni immateriali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.199	2.737	(538)

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo
Costo storico	17.806
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.069)
Saldo al 31/12/2016	2.737
Acquisizione dell'esercizio	499
Ammortamenti dell'esercizio	(1.037)
Saldo al 31/12/2017	2.199

Composizione

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.132
Altri beni	1.067
Totale	2.199

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Videoproiettore	25%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature	15%
Radiomobile	20%

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti sono rappresentative della vita utile dei beni, determinata in base alla loro durata economica tecnica. Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili o sono entrati in funzione. Per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo cioè, mediamente, il reale utilizzo dei beni.

Gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso il futuro utilizzo dei singoli beni che le compongono. Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali da segnalare.

Beni in leasing

La Fondazione non detiene beni in leasing.

Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di leasing.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nell'esercizio o in esercizi passati.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano così variare rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
315	315	-

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti	315	315	-
Totale	315	315	-

Nella voce crediti verso altri sono stati indicati i depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata relativi ad utenze ed a contratti di somministrazione stipulati dalla Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Ammontano ad euro 72.549 e sono suddivise in:

C II. CREDITI	1.471
C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	71.078

La composizione e la movimentazione delle singole classi è di seguito indicata.

II. CREDITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.471	26.642	(25.171)

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	-	5.250	(5.250)
Crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	148	13	135
	148	13	135
Verso altri			
- entro l'esercizio successivo	1.323	21.379	(20.056)
	1.323	21.379	(20.056)
Totale	1.471	26.642	(25.171)

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei principali crediti secondo l'area geografica

La ripartizione dei crediti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Crediti in valuta

Non vi sono, alla data di bilancio, ammontari significativi di crediti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

I "crediti tributari" sono formati da un credito Irap (euro 121) e da ritenute su Interessi bancari (euro 27).

I crediti "verso altri" sono formati da crediti verso fornitori (euro 1.323).

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- » non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- » non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
71.078	51.216	19.862

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	67.261	49.325	17.936
Denaro e altri valori in cassa	3.817	1.891	1.926
Totale	71.078	51.216	19.862

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali tengono conto degli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la chiusura dell'esercizio, nonché degli incassi effettuati ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio; tengono inoltre conto degli interessi attivi di competenza, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli eventuali interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
680	1.041	(361)

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non sussistono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Patrimonio netto	19.584	20.721	(1.137)
D) Debiti	69.279	73.204	(3.925)
E) Ratei e risconti	1.088	488	600
Totale	89.951	94.413	(4.462)

La composizione e la movimentazione delle singole macroclassi è di seguito indicata.

A) PATRIMONIO NETTO

Risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.584	20.721	(1.137)

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole classi che lo compongono.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	50.000	-	-	50.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(36.383)	7.104	-	(29.279)
Utili (perdita) dell'esercizio	7.104	(1.136)	7.104	(1.136)
Totale	20.721	5.968	7.104	19.584

Movimentazione del patrimonio netto degli ultimi quattro esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve (Perdite rinviate a nuovo)	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2013	50.000	-	(33.440)	1.414	17.974
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a utili a nuovo	-	-	1.414	(1.414)	-
Riserva da arrofondamento	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	(5.455)	(5.455)
Saldo al 31/12/2014	50.000	-	(32.026)	(5.455)	12.519
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a perdite da ammortizzare	-	-	(5.455)	5.455	-
Risultato esercizio	-	-	-	1.098	1.098
Saldo al 31/12/2015	50.000	-	(37.481)	1.098	13.617
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a perdite da ammortizzare	-	-	1.098	(1.098)	-
Risultato esercizio	-	-	-	7.104	7.104
Saldo al 31/12/2016	50.000	-	(36.383)	7.104	20.721
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a perdite da ammortizzare	-	-	7.104	(7.104)	-
Risultato esercizio	-	-	-	(1.136)	(1.136)
Saldo al 31/12/2017	50.000	-	29.280	(1.136)	19.584

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale / apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Patrimonio Fondazione	-	50.000	-	50.000
Totale	-	50.000	-	50.000

(*) In caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

(***) in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della fondazione e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione

D) DEBITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
69.279	73.204	(3.925)

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	-	56.231	(56.231)
		56.231	(56.231)
Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	8.860	11.536	(2.676)
	8.860	11.536	(2.676)
Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	419	437	(18)
	419	437	(18)
Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	60.000	5.000	55.000
	60.000	5.000	55.000
Totale	69.279	73.204	(3.925)

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti principalmente alla riduzione dei debiti verso le banche ed all'incremento degli altri debiti.

Debiti di ammontare residuo superiore ai cinque anni

Non vi sono, alla data di bilancio, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei principali debiti secondo l'area geografica

La ripartizione dei debiti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Composizione e variazione delle singole voci

I debiti "verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari", pari ad euro 419, sono costituiti da un debito Iva (euro 244) e da ritenute operate quale sostituto d'imposta su dipendenti o altri (euro 175).

Gli "altri debiti", pari ad euro 60.000, sono costituiti dal canone di locazione ancora da pagare.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sussistono, alla data di bilancio, debiti assistiti da garanzie reali.

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della fondazione

Si fa presente che a fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della fondazione.

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio evidenzia una perdita di euro 1.136 alla cui formazione hanno contribuito i seguenti valori:

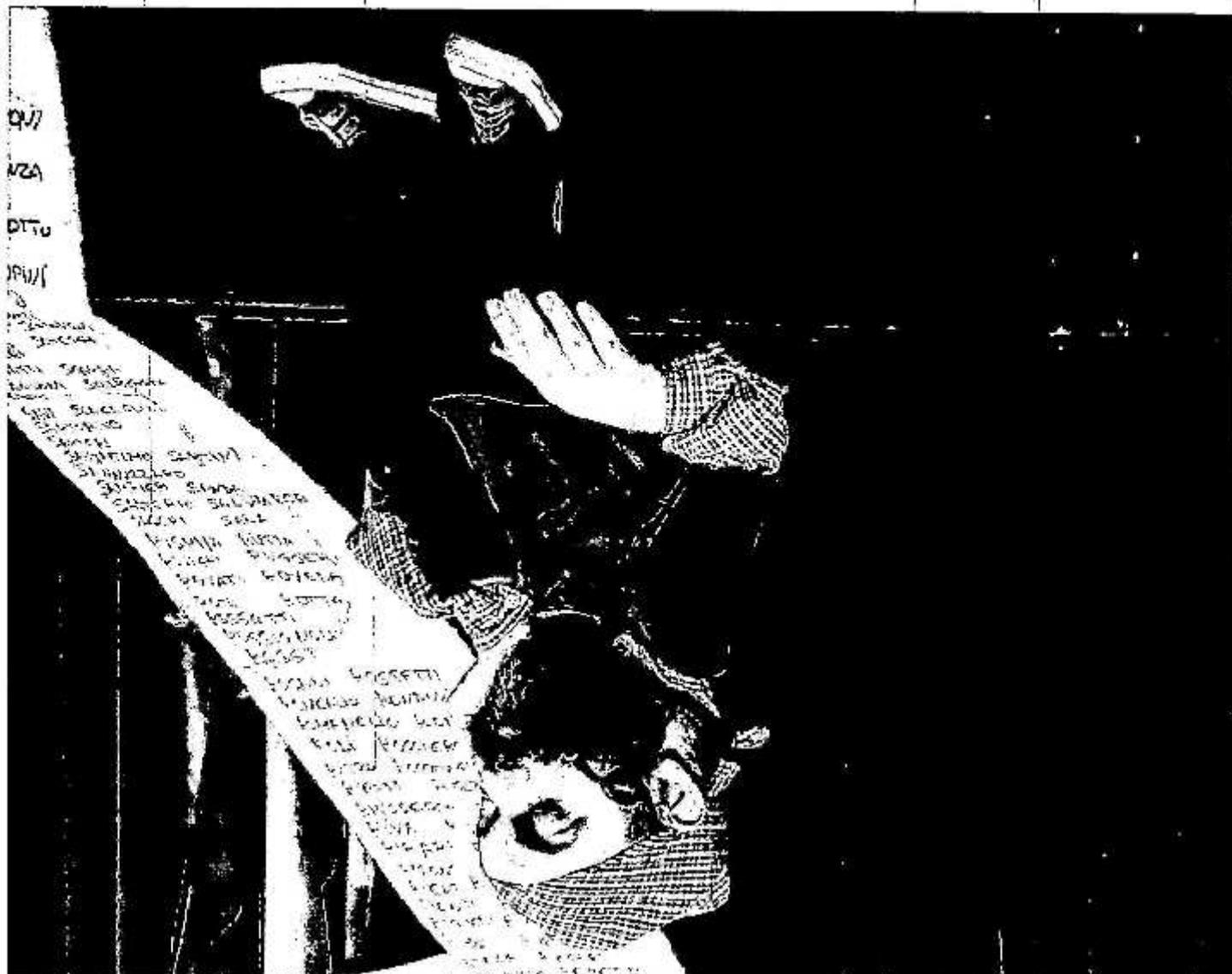
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Valore della produzione	167.560	172.306	(4.746)
B) Costi della produzione	167.418	161.760	5.658
Differenza tra valore e i costi della produzione (A-B)	142	10.546	(10.404)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.278)	(3.321)	2.043
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(1.136)	7.225	(8.361)
imposte sul reddito		121	(121)
Risultato dell'esercizio	(1.136)	7.104	(8.240)

Nello specifico, i risultati emergenti dal conto economico possono essere così riclassificati:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi commerciali			
Incassi attività teatrale	5.134	4.455	679
	5.134	4.455	679
Ricavi istituzionali			
Contributi c/esercizio	149.006	154.471	(5.465)
Erogazioni liberali	13.420	12.441	979
	162.426	166.912	(4.486)
Altri ricavi comuni			
Interessi attivi	56	49	7
Abbuoni e arrotondamenti	-	1	(1)
Sopravvenienze attive	-	936	(936)
	56	986	(930)
Totale ricavi	167.616	172.353	(4.737)
Costi commerciali			
Costi SIAE	2.090	1.655	435
Assicurazione infortuni tecnici	1.637	1.804	(167)
Spese di rappresentanza	2.880	885	1.995
Contributi ENPALS		0	
Noleggio strumenti/attrezzatura	366	1.805	(1.439)
Spese pubblicità eventi	2.183	3.738	(1.555)
Servizi amministrativi vari	17.399	18.000	(601)
Prestazioni musicisti-artisti			
Prestazioni compagnie-assoc.	4.385	2.020	2.365
Spese spedizione			
	30.940	29.907	1.033
Costi istituzionali			

Allegato "A"

Spese pulizia locali	1.910	2.161	(251)
Costi servizio acque	266	724	(458)
Costi riscaldamento	2.183	2.638	(455)
Costi energia elettrica	2.202	3.166	(964)
Spese concorso musicale		971	(971)
Costi gestione sito WEB	781	354	427
Erogazioni liberali associazioni teatrali	26.600	22.240	4.360
Premi concorso musicale	1.500	1.300	200
Contributi associazione volontariato			
	35.442	33.553	1.889
Altri costi comuni			
Compensi a terzi	3.967	3.933	34
Prestazioni occasionali	7.612	11.408	(3.796)
Consulenza prevenzione	3.223	1.298	1.925
Organizzazione spettacoli	4.212	3.699	513
Compenso revisore legale	3.453	3.315	138
Canone locazione	60.000	60.000	0
Contributi cassa previdenziale	20	-	20
Abbuoni e arrotondamenti	20	6	14
Interessi passivi moratori e vari	39	28	11
Interessi passivi su mutui	1.275	3.341	(2.066)
Spese di manutenzione riparazione	2.658	-	2.658
Manutenzioni e beni non propri	7.319	5.222	2.097
Beni di consumo	812	353	459
Oneri bancari	357	333	24
Cancelleria e stampati	238	140	98
Postali e bolli	135	133	2
Sopravvenienze passive ordinarie	575	2.225	(1.650)
Altre spese generali	1.295	246	1.050
Imposte e tasse	1.304	1.222	82
Oneri non deducibili			
	98.514	96.900	1.614
Ammortamenti	3.856	4.768	(912)
	3.856	4.768	(912)
Totale costi	168.752	165.128	3.624
Imposte sul reddito d'esercizio	-	121	(121)
Avanzo (disavanzo) di gestione	(1.136)	7.104	(8.240)



Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2017

ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto vigente

Nel mese di ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, è stato rinnovato, e i nuovi componenti sono Lori Del Prete (in qualità di Presidente), Franco Della Nina, Angelo Del Carlo, Donatella Gialdini, Donatella Da Massa Carrara tutti in qualità di consiglieri. Allo stesso tempo sono stati rinnovati anche gli incarichi del Comitato Scientifico Culturale, confermando nella carica i soggetti pre-esistenti - Graziano Giorgi, Giovanni Fedeli, Rita Nelli, Rosella Isola - e aggiungendo un quinto componente nella persona di Alessandro Bianchi.

Nel corso del 2017 il Consiglio si è regolarmente riunito ed ha constatato i progressi nella partecipazione ai diversi spettacoli dell'Auditorium, i cui incassi sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

L'attività è proseguita nella diversificazione della varietà degli spettacoli proposti al pubblico, continuando a coinvolgere, come in passato, una platea ampia di partecipanti.

Gli istituti scolastici sono stati coinvolti principalmente nella organizzazione del "3° Concorso Musicale Nazionale Città di Porcari" svoltosi con successo nel mese di maggio 2017 rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Altre attività di rilievo, corredate da un buon successo di pubblico e da una qualità eccellente sono stati essenzialmente i concerti e le attività legate al teatro.

Sotto il profilo della copertura delle spese, il Consiglio di Amministrazione, oltre a ridurre costi improduttivi, lamenta un costante appesantimento degli adempimenti burocratici che, oltre al tempo, fanno sì che oltre il 50% delle spese iscritte a bilancio siano legate alla gestione corrente, con difficoltà nel reperire risorse da destinare a spese di investimento e alle stesse attività istituzionali.

Di rilievo i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con l'Associazione "Amici della Musica" che hanno contribuito, tra gli altri, ad un utilizzo pieno dell'auditorium "V. Da Massa Carrara".

Obiettivo del prossimo anno sarà quello di mettere in programma una rassegna di Cinema, sia invernale all'interno dell'Auditorium, sia estiva all'aperto.

Diventerebbe sempre più importante coinvolgere, in maniera forte, le aziende locali che rappresentano un punto di riferimento importante del settore economico nazionale e non solo.

Per il consiglio di amministrazione,
Il presidente

Lori Del Prete

Altre informazioni**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

La fondazione non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con parti correlate, come definite dal principio contabile internazionale IAS 24.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La fondazione non ha in essere significativi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e al revisore legale

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del codice civile si precisano di seguito i compensi spettanti agli amministratori, e al revisore legale della fondazione.

Beneficiari	Natura compenso	Importo
Amministratori	Compenso	-
Revisore legale	Compenso	3.453

Il revisore legale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non ha percepito altri compensi oltre quello connesso alla carica di organo di controllo della Fondazione.

Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione

Il bilancio presenta un disavanzo di gestione di euro 1.136,10 da portare in aumento alle partite pregresse.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porcari li, 23 aprile 2018

Per il consiglio di amministrazione.
Il presidente

Lot Del Prato

